

Il valore della produzione aumenta del 18,2% dal 2001 al 2009 (da 8,205 a 9,700 milioni di euro). L'esame degli andamenti mostra un aumento costante - tranne una leggera flessione nel 2007 - dal 2001 al 2008, anno in cui con 10,249 milioni di euro si raggiunge l'ammontare più elevato del periodo preso in esame; una riduzione del 5,4% nel 2009.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni raggiungono il loro massimo ammontare nell'anno 2003 con 1,744 milioni di euro; dal 2003 al 2007 la flessione è pari al 16,8% (da 1,744 milioni a 1,451 milioni di euro) e si presenta costante ad eccezione dell'anno 2006 in cui si osserva una ripresa del 6,1%. Nel biennio 2008-2009 si registra, nel primo anno, una consistente crescita del 17,8% con 1,710 milioni di euro e una riduzione del 7,7% nel 2009 che chiude con 1,578 milioni di euro. La Stazione attribuisce il risultato dell'ultimo anno alla crisi economica che ha influenzato anche lo specifico settore dell'industria delle conserve.

Tra gli altri ricavi e proventi i contributi in conto esercizio rappresentano la voce più significativa (7,434 milioni di euro il 76,6% del valore della produzione nel 2009) con un andamento in costante crescita dal 2001 al 2008 (da 6,262 milioni a 7,489 milioni di euro) ed una leggera flessione (0,7%) nel 2009. Circa le voci "Quota contributo Ministero Industria c/capitale" e "Sterilizzazione Contributi c/capitale ante 2002", si precisa che la Stazione ha ritenuto di dover capitalizzare, iscrivendolo nel patrimonio netto, l'ammontare dei contributi ricevuti per l'attività di ricerca dal Ministero delle attività produttive negli anni dal 2002 al 2004 e quello dei contributi ricevuti dallo Stato o da enti terzi ai fini di investimento, antecedenti l'anno 2002; di conseguenza ogni anno una quota di tali importi è stata rilevata tra i "ricavi vari" del conto economico, riducendo l'ammontare dell'importo capitalizzato nello stato patrimoniale.

I costi della produzione aumentano costantemente dal 2001 al 2009 (da 7,606 milioni a 11,029 milioni di euro pari al 45%), ad eccezione di una leggera flessione (0,2%) nell'anno 2005.

La posta più significativa, rappresentata dai costi per il personale che costituiscono nel 2009 il 59,4% dei costi della produzione, ha fatto registrare dal 2001 al 2009 un aumento del 52,6% (da 4,295 milioni a 6,554 milioni di euro e nel triennio 2007-2009 un incremento del 20,2%. I costi per servizi, che nel triennio 2006-2008 avevano subito una contrazione del 7,9% (da 1,971 milioni a 1,815 milioni di euro), nel 2009 si incrementano del 9,3% arrivando a 1,983 milioni di euro.

Nello stesso periodo (2006-2009) i costi per l'acquisto delle materie prime aumentano del 28,9% (da 477 migliaia a 615 migliaia di euro).

La gestione caratteristica risulta in tutto il periodo positiva ad eccezione del 2009, in cui la differenza tra ricavi e costi è negativa generando, pertanto, un disavanzo di esercizio.

Tabella n. 7

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Valore della produzione	8.206	8.666	9.279	9.429	9.459	9.651	9.631	10.249	9.700
Costo della produzione (al netto del personale e degli ammortamenti)	- 2.467	- 2.818	- 2.643	- 3.237	- 2.982	- 3.353	- 2.778	- 2.703	- 3.227
<b>Valore aggiunto</b>	<b>5.739</b>	<b>5.848</b>	<b>6.636</b>	<b>6.192</b>	<b>6.477</b>	<b>6.298</b>	<b>6.853</b>	<b>7.546</b>	<b>6.473</b>
Costo del personale	- 4.296	- 4.635	- 4.805	- 4.788	- 4.980	- 4.775	- 5.454	- 6.187	- 6.554
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.443</b>	<b>1.213</b>	<b>1.831</b>	<b>1.404</b>	<b>1.497</b>	<b>1.523</b>	<b>1.399</b>	<b>1.359</b>	<b>81</b>
Ammortamenti e svalutazioni	- 843	- 882	- 898	- 981	- 1.028	- 918	- 1.085	- 1.129	- 1.248
<b>Risultato operativo</b>	<b>600</b>	<b>331</b>	<b>933</b>	<b>423</b>	<b>469</b>	<b>605</b>	<b>314</b>	<b>230</b>	<b>- 1.329</b>
Saldo proventi e oneri finanziari	33	56	62	89	60	62	104	67	50
<b>Risultato ordinario</b>	<b>633</b>	<b>387</b>	<b>995</b>	<b>512</b>	<b>529</b>	<b>667</b>	<b>418</b>	<b>297</b>	<b>- 1.279</b>
Saldo proventi e oneri straordinari	- 17	120	- 138	- 95	71	- 14	35	28	- 77
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>616</b>	<b>507</b>	<b>857</b>	<b>417</b>	<b>600</b>	<b>653</b>	<b>453</b>	<b>325</b>	<b>- 1.356</b>
Imposte dell'esercizio	- 184	- 279	- 240	- 260	- 254	- 269	- 290	- 313	- 335
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>432</b>	<b>228</b>	<b>617</b>	<b>157</b>	<b>346</b>	<b>384</b>	<b>163</b>	<b>12</b>	<b>- 1.691</b>

Dall'analisi del conto economico riclassificato emerge:

- che il risultato operativo, pur se con andamento altalenante, risulta positivo per gli anni dal 2001 al 2008 con la punta massima rilevata nel 2003 con 933 migliaia di euro, mentre diventa negativo per 1,329 milioni di euro nell'anno 2009;
- che i saldi della gestione finanziaria, sempre positivi nel periodo considerato, hanno scarsa incidenza sui risultati finali e che i saldi della gestione straordinaria, negativi negli esercizi 2001, 2003, 2004, 2006 e 2009, concorrono a peggiorare il risultato di esercizio, pur se per contenuti importi;
- che il risultato di esercizio è positivo per gli anni dal 2001 al 2008 e in graduale riduzione nel triennio 2006-2008 (da 384 migliaia a 12 migliaia di euro), mentre presenta un rilevante saldo negativo (-1,691 milioni di euro) a conclusione dell'esercizio 2009.

Anche l'analisi del conto economico riclassificato del 2009 evidenzia gli elementi che hanno concorso a determinare i risultati negativi rispetto a quelli ottenuti nell'anno precedente. In primo luogo hanno giocato un ruolo di rilievo sia la riduzione del valore della produzione (da 10,249 milioni del 2008 a 9,700 milioni di euro del 2009) che l'aumento del costo della produzione netto (da 2,703 del 2008 a 3,227 milioni di euro del 2009), che ha portato ad una consistente contrazione saldo del valore aggiunto. Il concomitante aumento del costo del personale (da 6,187 a 6,554 milioni di euro), ha prodotto, per la prima volta nel periodo considerato, un saldo negativo del margine operativo lordo (- 81 migliaia di euro); l'incidenza degli ammortamenti e delle imposte ha contribuito poi in misura determinante al rilevante disavanzo di esercizio.

### **c) Lo stato patrimoniale**

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi allo stato patrimoniale dal 2001 al 2009.

Tabella n. 8

## STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<b>ATTIVO</b>									
<b>A) Crediti verso associati</b>									
<b>B) Immobilizzazioni</b>									
Immateriali	39	31	36	45	98	88	93	120	140
Materiali	9.095	8.762	8.352	8.087	7.804	7.912	7.920	7.717	8.092
Finanziarie	15	15	12	13	10	14	13	21	21
<b>Totale immobilizzazioni B)</b>	<b>9.149</b>	<b>8.808</b>	<b>8.400</b>	<b>8.145</b>	<b>7.912</b>	<b>8.014</b>	<b>8.026</b>	<b>7.858</b>	<b>8.253</b>
<b>C) Attivo circolante</b>									
Rimanenze	12	36	51	57	80	74	55	347	319
Crediti	3.622	4.103	4.054	4.387	4.619	5.049	6.072	5.545	6.346
Disponibilità liquide	10.017	10.390	10.982	11.449	11.622	10.965	9.080	8.316	6.077
<b>Totale Attivo circolante C)</b>	<b>13.651</b>	<b>14.529</b>	<b>15.087</b>	<b>15.893</b>	<b>16.321</b>	<b>16.088</b>	<b>15.207</b>	<b>14.208</b>	<b>12.742</b>
<b>D) ratei e risconti attivi</b>		4	4	2	32	27	9	36	22
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>22.800</b>	<b>23.341</b>	<b>23.491</b>	<b>24.040</b>	<b>24.265</b>	<b>24.129</b>	<b>23.242</b>	<b>22.102</b>	<b>21.017</b>
Conti d'ordine		58	46	34	74	27	68	155	227
<b>PASSIVO</b>									
<b>A) Patrimonio netto</b>									
Fondo di dotazione	7.890	7.890	7.890	7.890	7.890	9.340	8.620	8.620	8.620
Riserva	5.661	5.286	5.161	5.435	5.277	3.932	4.791	4.429	4.195
Utile/perdita di esercizio		229	617	157	346	383	163	12	1.691
<b>Totale Patrimonio netto A)</b>	<b>13.551</b>	<b>13.405</b>	<b>13.668</b>	<b>13.482</b>	<b>13.513</b>	<b>13.655</b>	<b>13.574</b>	<b>13.061</b>	<b>11.124</b>
<b>B) Fondo per rischi e oneri</b>	310	549	715	837	1.059	787	829	814	973
<b>C) Trattamento di fine rapporto</b>	3.459	3.733	3.452	3.475	3.377	3.498	3.217	3.150	2.986
<b>D) Debiti</b>	1.869	1.403	977	1.431	1.605	1.614	1.442	1.498	1.632
<b>E) ratei e risconti passivi</b>	3.611	4.251	4.679	4.815	4.711	4.575	4.180	3.579	4.302
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>22.800</b>	<b>23.341</b>	<b>23.491</b>	<b>24.040</b>	<b>24.265</b>	<b>24.129</b>	<b>23.242</b>	<b>22.102</b>	<b>21.017</b>
Conti d'ordine		58	46	34	74	27	68	155	227

Le attività presentano dal 2001 al 2005 un incremento del 6,4% (da 22,800 milioni a 24,265 milioni di euro); dal 2006 inizia una flessione che si protrae fino al 2009 ed è pari al 13,4% (da 24,129 milioni a 21,017 milioni di euro). Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano nel 2009 il 38,5% delle attività, passano da un ammontare di 9,095 milioni nel 2001 a 8,092 milioni di euro nel 2009, a seguito delle dismissioni, acquisizioni e ammortamenti.

L'attivo circolante, le cui voci più significative sono costituite dalle disponibilità liquide e dai crediti, risulta in aumento fino al 2005 (da 13,651 milioni a 16,321 milioni di euro) ed in diminuzione dal 2006 al 2009 (da 16,088 milioni a 12,742 milioni di euro) con una flessione nel 2009 rispetto all'esercizio precedente del 10,3%.

Le disponibilità liquide evidenziano un andamento simile con una crescita del 16% nel periodo 2001-2005 (da 10,017 milioni a 11,622 milioni di euro) ed una riduzione del 47,7% dal 2006 al 2009 in cui si registrano 6,077 milioni di euro.

Diverso risulta il trend dei crediti che, ad eccezione di una flessione rilevata nel 2008, aumentano costantemente passando da 3,622 milioni del 2001 a 6,346 milioni di euro del 2009, mostrando una criticità degli incassi; in particolare si manifesta in evidente aumento l'entità complessiva dei crediti nei confronti dei concessionari incaricati della riscossione dei contributi a mezzo cartella esattoriale.

Il patrimonio netto dal 2001 al 2008 si mantiene tra 13 milioni e 13,6 milioni di euro e si riduce in misura consistente nel 2009 a 11,124 milioni di euro per la rilevante perdita di esercizio, pari a 1,691 milioni di euro.

Il fondo per rischi ed oneri nel 2009 è pari a 973 migliaia di euro ed è costituito da:

- il fondo svalutazione crediti rimasto costante negli anni 2008 e 2009 e pari ad un importo di 814 migliaia di euro;
- il fondo rischi su lavori in corso su commessa, istituito nel 2009 per 159 migliaia di euro a fronte dell'eventuale impossibilità di realizzazione del progetto "Fittpackfood" per sopravvenute condizioni di incertezza sulla concessione del finanziamento da parte del Ministero dello sviluppo economico.

La situazione dei debiti mostra un andamento oscillante: in diminuzione dal 2001 al 2003 (da 1,869 milioni a 977 migliaia di euro), in aumento nel triennio successivo 2004-2006 (da 1,431 milioni a 1,614 milioni) e, dopo una riduzione nel 2007 del 10,6%, si rileva un nuovo incremento del 13,2% con un ammontare nel 2009

pari a 1,632 milioni di euro; la voce è composta prevalentemente da debiti verso fornitori (760 migliaia di euro), debiti verso istituti previdenziali (279 migliaia di euro), debito verso il personale e gli amministratori (254 migliaia di euro), debiti tributari (242 migliaia di euro).

## **7. Valutazioni conclusive**

La Stazione sperimentale industria conserve alimentari, istituita con D.Lgt. 2 luglio 1922 n. 1396, è stata definita ente pubblico economico dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540 che ha provveduto al riordino delle stazioni sperimentali per l'industria. Con il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, ne è stata prevista la soppressione ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alla Camera di commercio di Parma.

L'analisi del conto economico evidenzia un incremento del valore della produzione del 18,2% da 8,2 milioni di euro rilevati nel 2001 a 9,7 milioni di euro nel 2009. Rispetto al 2008, anno in cui si registra l'importo più elevato con 10,2 milioni di euro, la riduzione nel 2009 è pari al 5,4%.

L'incidenza percentuale dell'autofinanziamento sul valore della produzione raggiunge il livello più elevato nel 2003 con il 19,5% per ridursi gradualmente negli anni successivi fino al 15,1% rilevato nel 2007. Dopo aver fatto registrare nel 2008 un'incidenza del 19,5%, nel 2009 la percentuale si riduce al 16,3%.

Il trend del valore assoluto dell'autofinanziamento registra una costante diminuzione dal 2003 al 2007 pari al 19,7% da 1,8 milioni a 1,4 milioni di euro), una ripresa nel 2008 in cui si raggiunge con 2,002 milioni di euro l'importo più elevato ed una riduzione del 21,1% nel 2009 che chiude con 1,579 milioni di euro.

In particolare i ricavi da contratti di ricerca aumentano dal 2005 al 2008 del 55% e diminuiscono nel 2009 del 17,3%, mentre i ricavi da laboratori presentano un incremento costante dal 2006 al 2009 complessivamente pari al 17,5%.

L'attività di ricerca su commessa di amministrazioni pubbliche ha prodotto ricavi che si sono ridotti del 60% dal 2006 al 2009, mentre quella svolta per i privati dal 2006 al 2008 ha visto crescere i ricavi del 63% che sono rimasti sostanzialmente stabili nel 2009.

I contributi in conto esercizio rappresentano la voce più significativa del valore della produzione (nel 2009 il 76,6%) con un trend di crescita costante dal 2001 al 2009 da 6,3 a 7,4 milioni di euro.

I costi della produzione aumentano dal 2001 al 2009 del 45% da 7,6 milioni a 11 milioni di euro. La posta più significativa è rappresentata dai costi per il personale



che costituiscono nel 2009 il 59,4% dei costi della produzione ed hanno registrato nel triennio 2007-2009 un incremento del 20,2% (da 5,4 a 6,5 milioni di euro). I costi per servizi, che nel triennio 2006-2008 avevano subito una contrazione del 7,9% da 1,971 milioni a 1,815 milioni di euro, nel 2009 si incrementano del 9,8%, arrivando a 1,983 milioni di euro. Nello stesso periodo (2006-2009) i costi per l'acquisto delle materie prime aumentano del 28,9% (da 477 migliaia a 615 migliaia di euro).

Il risultato operativo risulta positivo per gli anni dal 2001 al 2008 con la punta massima rilevata nel 2003 con 933 migliaia di euro, mentre diventa negativo per 1,329 milioni di euro nell'anno 2009.

Il risultato di esercizio, anch'esso positivo dal 2001 al 2008 e in graduale riduzione nel triennio 2006-2008 (da 384 migliaia a 12 migliaia di euro), presenta un rilevante saldo negativo (-1,691 milioni di euro) a conclusione dell'esercizio 2009.

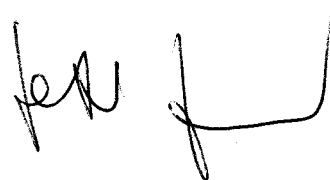
Nello stato patrimoniale le attività presentano dal 2006 una flessione che si protrae fino al 2009 ed è pari al 13,4% (da 24,1 milioni a 21 milioni di euro). Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano nel 2009 il 38,5% delle attività, passano da un ammontare di 9,1 milioni nel 2001 a 8,1 milioni di euro nel 2009.

Nell'attivo circolante le disponibilità liquide evidenziano una riduzione del 48% dal 2006 al 2009 da 11,6 milioni a 6,1 milioni di euro. Diverso risulta il trend dei crediti che, ad eccezione di una flessione rilevata nel 2008, aumentano costantemente passando da 3,6 milioni del 2001 a 6,3 milioni di euro del 2009, evidenziando una attuale criticità degli incassi; in particolare si manifesta in aumento l'entità complessiva dei crediti nei confronti dei concessionari incaricati della riscossione dei contributi a mezzo cartella esattoriale.

La situazione dei debiti presenta dal 2007 un incremento del 13,2% con un ammontare che nel 2009 è pari a 1,6 milioni di euro.

Il patrimonio netto dal 2001 al 2008 si mantiene tra 13 milioni e 13,6 milioni di euro e si riduce in misura consistente nel 2009 a 11,1 milioni di euro per la rilevante perdita di esercizio, pari a 1,7 milioni di euro.

Il quadro complessivo mostra nel 2009, dopo risultati economico-patrimoniali positivi fino al 2008, segnali di difficoltà connesse al deterioramento della situazione economica generale che ha avuto riflessi anche nel settore dell'industria delle conserve. Tali difficoltà si rivelano con la riduzione dei ricavi da contratti di ricerca che, incidendo sul valore della produzione, hanno concorso, insieme all'incremento dei costi per il personale, per i servizi e per le materie prime, a rendere negativi per la prima volta sia il risultato operativo che il risultato di esercizio.



PAGINA BIANCA

**STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA  
DELLE CONSERVE ALIMENTARI**

**ESERCIZIO 2001**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE CONSERVE ALIMENTARI IN PARMA DEL 30 APRILE 2002.**

L'anno duemilaDUE, il giorno 30 del mese di aprile alle ore 10,00 su convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari in Parma, nominato con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 9 ottobre 2000.

Sono presenti i Signori:

Prof.	Giovanni BALLARINI	-	Presidente
Geom.	Francesco MAINI	-	Vice Presidente
Dott.	Antonio CURATOLO	-	Consigliere
Dott.	Luigi COPPOLA	-	“
Dott.	Giuseppe DE GIOVANNI	-	“
Rag. Cav. d. Lav.	Lorenzo ERCOLE	-	“
Rag.	Giovanni GRANCELLI	-	“
Dott.	Lucio LUCIANO	-	“
Dott.	Orio MALAGONI	-	“
Dott.	Claudio MARIANI	-	“
Ing.	Paolo RICCIULLI	-	“
Comm.	Giuseppe RODOLFI	-	“
Prof.	Vittorio SELLITTO	-	“
Dott.	Francesco VERONI	-	“
Prof.	Gianfranco DALL'AGLIO	-	Direttore
Dott.	Giudo Umberto CHIARI	-	Revisore
Rag.	Maria Annunziata AMMENDOLIA	-	Revisore supplente

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

Dott.	Andrea FERRAIOLI	-	Consigliere
Dott.	Fabrizio MONTALI	-	“
Dott.	Bruno ROSSI	-	“
Rag.	Ugo SASSI	-	“

Dott.	Gaetano SPAMPINATO	-	Presidente Collegio Revisori
Dott.ssa	Simonetta MOLETI	-	Revisore

Il Direttore della Stazione Sperimentale partecipa al Consiglio con funzioni di Segretario; coadiuva il Segretario, nello svolgimento delle sue funzioni, la Rag. Maria Mazza.

L'ordine del giorno inviato a tutti i Consiglieri con lettera prot. N. 1102 del 15 aprile 2002 è il seguente:

## **ORDINE DEL GIORNO**

### **Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2002**

1. Approvazione verbale seduta del 9 aprile 2002.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Provvedimenti programmatici:
  - 3.1. Contratto e Provvedimenti per il personale
  - 3.2. Assegnazione incarichi: - Capi Dipartimento  
- Responsabile Sede di Angri;
  - 3.3 Copertura fabbrica e laboratori – Variazione delibera.
4. Provvedimenti Amministrativi:
  - 4.1 Delibere d'urgenza;
  - 4.2 Contratti di collaborazione coordinata e continuativa: - Sede di Angri  
- Sede di Parma
  - 4.3 Variazione residui precedenti;
  - 4.4 Esame ed approvazione del Bilancio Consuntivo 2001;
  - 4.5 Variazioni al Documento Previsionale anno 2002;
  - 4.6 Contributi Industriali – Verbale della Commissione – Delibera;
  - 4.7 Acquisto Attrezzature – Verbale della Commissione – Delibera;
  - 4.8 Scarico beni Patrimoniali – Verbale della Commissione – Delibera;
  - 4.9 Borse di Addestramento;
  - 4.10 Incarichi ad esterni;
  - 4.11 Gestione parco macchine;
  - 4.12 Attuazione D.Lvo 626/94 – Sostituzione muletto elettrico.
5. Varie ed eventuali.